

Una gita speciale a Cussanio per gli ospiti della Casa per anziani Craveri-Oggero

FOSSANO. Nelle giornate di giovedì 15 e giovedì 29 maggio, numerosi ospiti della Casa per anziani Craveri-Oggero hanno vissuto due pomeriggi davvero speciali, partecipando all'annuale gita al Santuario di Cussanio. I partecipanti hanno potuto vivere un momento di raccoglimento e spiritualità, pregando insieme nella suggestiva cornice del Santuario, luogo caro a tanti per la sua atmosfera di pace e serenità, accolti dal saluto di don Pierangelo Chiaramello.

Dopo il momento spirituale, non è mancata un po' di dolcezza: una gustosa sosta in cremeria per godersi un fresco gelato, che ha regalato sorrisi e leggerezza a tutti i partecipanti. Tra chiacchiere, ricordi condivisi e un clima di

fešta, le due giornate si sono rivelate preziose occasioni di socializzazione e benessere.

Uscite come queste rappresentano molto di più di una semplice gita: sono un'opportunità per gli ospiti di mantenere un legame vivo con il territorio, ritrovare luoghi cari, sentirsi parte di una comunità.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari dello Sval, ai volontari della Croce Bianca, al volontario della Protezione civile Marino Magistro, a tutti gli operatori che hanno contribuito alla realizzazione della gita.

Cogliamo l'occasione di questo spazio per dire "grazie" a due progetti che si sono conclusi nel mese di maggio.

Il primo è il progetto di pet therapy, che ha portato tra le

nostre mura la dolcezza e la compagnia di Sally, seguita dalla dottoressa Anna Lanzarini. Le attività proposte hanno spaziato su vari fronti, da quelle ludico ricreative ad esercizi di riabilitazione cognitiva e stimolazione della memoria. Un grazie alla Fondazione Rovella per aver contribuito a finanziare il progetto.

Il secondo è la collaborazione con le studentesse del secondo anno del Cnos-Fap Salesiani, che un lunedì al mese hanno dedicato tempo ed energia per offrire alle nostre signore momenti di bellezza e attenzione con la manicure. Un gesto di cura che è andato ben oltre l'aspetto estetico, trasformandosi in occasione di ascolto, dialogo e affetto.

Grazie di cuore da tutti noi!

Le educatrici

